

**NB: Il presente decreto tiene conto delle correzioni apportate dal DD 473 e dall'errata corrige pubblicata sul BURC n.65 del 17/12/07.**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 472 del 23 ottobre 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO  
SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE -  
D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: auto-  
rizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 15 MW,  
da realizzare nel Comune di Gallo Matese (CE) in località Cannamate, tra Monte Alto e Colle Unito  
- Proponente: TISOL S.r.l.. (DINIEGO).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

#### **PREMESSO**

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 ( BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

#### **CONSIDERATO**

- che con propria nota del 25/05/2004, acquisita al protocollo regionale col n. 0431893, la società TISOL S.r.l (di seguito: il proponente) con sede legale in Roma, alla Via P. Sonetti, 55/57, ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, composto da 13 per una potenza complessiva di 15 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Gallo Matese in località Cannamate, tra Monte Alto e Colle Unito e relative opere elettriche connesse, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM in scala 1:25.000, allegata all'istanza; progetto presentato come un ampliamento dell'esistente parco eolico;
- che con nota del 27 agosto 2004, prot. n. 0668472, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 22 settembre 2004;

- che con nota del 19 settembre 2005, prot. n. 0758954, veniva indetta la conferenza conclusiva, convocata per il 13 ottobre 2005;

### **PRESO ATTO**

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 22 settembre 2004, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza conclusiva dei servizi, tenutesi in data 13 ottobre 2005, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- del parere negativo espresso in sede di conferenza dei servizi, dal rappresentante del Settore Regionale Urbanistica, dal Settore Regionale Politica del Territorio e dal rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, in quanto l'area oggetto di intervento ricade in zona soggetta a protezione integrale nel PTP del Matese;

### **VISTA**

- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12,
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 “legge finanziarie 2005” in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, tra l'altro, che “ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”,
- il decreto dirigenziale n. 126 del 04/08/2006 con cui è stata conferita, nell'ambito della richiamata L.R. 24/05, delega di funzioni al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa “*Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale*” del Servizio 02 del Settore 01 “sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Servizio 02 su delega del Dirigente del Settore,

### **DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di non autorizzare la costruzione dell'impianto eolico in località Cannamate, tra Monte Alto e Colle Unito, del comune di Gallo Matese(CE), proposto dalla società TISOL S.r.l con sede in Roma alla via P. Sonetti,55/57, in quanto l'intervento non risulta compatibile con le previsioni del PTP del Matese (area soggetta a conservazione integrale);
- Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate;
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 “Sviluppo Attività Settore Secondario” e al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta” nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale

Guerriero